

NON C'E' FINE ALL'INGANNO

vediamo cosa contiene l'accordo separato

BILATERALITA' AL POSTO DELLA DIFESA DELL'OCCUPAZIONE

L'accordo separato non fornisce alcuna risposta alla difesa dell'occupazione né alla pesante crisi industriale del settore metalmeccanico che colpisce le lavoratrici e i lavoratori.

La piattaforma della Fiom che chiede di bloccare per 2 anni i licenziamenti è stata respinta e la richiesta di rivolgersi congiuntamente al Governo per richiedere l'estensione degli ammortizzatori sociali a tutte le imprese e a tutte le forme di lavoro, non è stata presa in alcuna considerazione. Fim, Uilm e Federmeccanica hanno invece ritenuto necessario costituire rapidamente un organismo bilaterale nella categoria dei metalmeccanici.

E' bene ricordare che il Ccnl del 2008 in vigore prevede la costituzione di un organismo bilaterale nazionale (Obn) con il solo e unico compito di supporto degli Osservatori e delle Commissioni Nazionali e territoriali per iniziative di analisi e ricerca, la gestione della "Banca dati sul settore metalmeccanico" e di essere interlocutore attivo di Fondimpresa.

Formalmente l'accordo separato costituisce una Commissione per attivare tale impegno in 6 mesi senza escludere nessuna delle parti firmatarie il Ccnl del 2008.

In realtà all'accordo separato viene allegata una bozza di Statuto condivisa tra Fim, Uilm e Federmeccanica che affida all'Obn anche altri compiti:

- quello di promuovere e gestire le attività formative;
- quello di essere pronto a recepire qualsiasi altro compito definito dal Ccnl;
- definisce che la composizione degli organismi è paritetica tra Organizzazioni sindacali e Federmeccanica e che le decisioni vengono prese a maggioranza dei 2/3 (quindi Fim, Uilm e Federmeccanica insieme avrebbero sempre la maggioranza).

FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO: FOGLIA DI FICO E CAVALLO DI TROIA

Si sono inventati la costituzione di un fondo di sostegno al reddito dei lavoratori che vi abbiano volontariamente aderito demandando a una Commissione il compito di definire le regole, il funzionamento e criteri.

Peccato che il fondo, se entra in vigore, è nel 2012. Ciò non è certo perché tutto è condizionato al fatto che il Governo ne assicuri i benefici fiscali e normativi e inoltre non è ancora deciso quanto, come e in quali casi può attivarsi il sostegno al reddito.

Anzi è scritto nell'accordo separato che senza i provvedimenti del Governo le parti debbono destinare le risorse raccolte nel 2010-2011 (2 euro per ogni dipendente a carico dell'azienda e 1 euro a carico del lavoratore che decide di aderire al fondo) ad altre finalità.

In realtà la scelta di aprire a ogni costo anche nel Ccnl dei metalmeccanici la strada degli Enti bilaterali, è nella direzione indicata dal Governo con il "Libro bianco" di andare verso una privatizzazione della Cassa integrazione in alternativa a una vera riforma che la estenda quale diritto universale di qualsiasi lavoratore. L'accordo separato lascia quindi mano libera alle imprese che stanno riorganizzando attraverso pesanti processi di licenziamenti e riduzione del personale.